



Coordinamenti e federazioni provinciali vigili del Fuoco Caserta

Caserta 27/10/2014

All'Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento

Capo Dipartimento: *Pref. Alberto Di Pace*

e-mail: uff.gabinetto@vigilfuoco.it

Al Capo del C.N. VV.F. Vice Capo Dipartimento Vicario

Capo del C.N.VV.F.: *Ing. Giocchino Giomi*

e-mail: capocorporazionale@vigilfuoco.it

Alla Direzione Centrale per Formazione

Dott. Ing. Gregorio Agresta

dc.formazione@vigilfuoco.it

Al Responsabile per la garanzia dei diritti sindacali

Dott. DARCO Pellos

e-mail: coord.relationisindacali@vigilfuoco.it

A S.E. Prefetto di Caserta

Dott.ssa Carmela Pagano

e-mail: protocollo.prefce@pec.interno.it

e, p.c. Alla Direzione Regionale Campania VV.F.

Dott. Ing. Giovanni Nanni

e-mail: dir.campania@vigilfuoco.it

e, p.c. Al Comando Provinciale VV.F. Caserta

Dott.Ing. F.M. Falbo

e-mail: comando.caserta@vigilfuoco.it

Alle O.SS. Nazionali e Regionali VV.F

Oggetto: Formale proclamazione dello stato di agitazione sindacale ai sensi dell'art. 2 comma 2 legge 146/90 e succ. del personale iscritto alle sigle intestatarie della presente operanti presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caserta, contestuale avvio della procedura di raffreddamento e correlativa richiesta di avvio della procedura di conciliazione.

Le scriventi organizzazione sindacali, stanche dei comportamenti antisindacali e delle inadempienze normative sin qui riscontrate da parte del primo dirigente a capo del



Comando Provinciale di Caserta e per le quali a nulla sono valse le ripetute segnalazioni e sollecitazioni, ancora tuttora inevase, nonché pubblicazione di dispositivi in netto contrasto con le congiunture del tavolo di trattativa, con la presente, nel procrastinarsi di tali atteggiamenti e disposizioni atte a delegittimare il ruolo della componente sindacale e nel rispetto della tutele dei diritti dei lavoratori, **COMUNICANO LA ROTTURA DEL TAVOLO TECNICO DI CONCERTAZIONE E PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE SINDACALE** del personale iscritto a questi sindacati, chiedendo al contempo la formale attivazione, entro i termini di legge, a far parte della presente comunicazione, della preventiva procedura di conciliazione di cui all'ex Legge 12.06.1990 n.146, Legge 11.04.2000 n. 83 e successive modifiche e integrazioni.

Fatto salvo quanto in premessa queste sigle sindacali ritengono necessaria la proclamazione dello stato di agitazione sindacale per le motivazioni in controversia, di seguito descritte :

- 1) In seguito agli impegni assunti dal Dirigente Provinciale e dal Direttore Regionale, in merito alla disponibilità ad assegnare al nostro Comando risorse aggiuntive, sia economiche che organiche, che come dichiarato dal Dirigente locale, dovevano rendersi disponibili, già dai primi giorni di Ottobre, hanno sostenuto l'apertura di un presidio nel Comune di Marcianise al fine di migliorare e potenziare il dispositivo di soccorso in questa martoriata terra dei fuochi; In seguito alla mancata assegnazione di ulteriori risorse sia economiche che organiche da parte dell'Amministrazione Centrale, le scriventi OO.SS., nell'incontro tenutosi in data 22/10/2014, hanno chiesto a verbale al Sig. Comandante, di disporre la chiusura di tale presidio visto che, così come già concordato al punto 2 del verbale dell'incontro del 15/07/2014, "non si ritiene materialmente attivabile il distacco cittadino di Marcianise, fino a quando non ci sarà il completamento di organico previsto dalla bozza di riordino". Fino alla data odierna il sig. Comandante, senza tenere conto delle reali difficoltà attuali che ogni giorno si ripresentano, continua a disporre l'invio della seconda partenza della sede centrale nel comune di Marcianise, sottraendo personale operativo sia alla sede centrale che al distacco di Aversa, rendendo così continuamente indisponibile l'ausilio di mezzi di supporto e partenze dalle sedi decretate;
- 2) Il Dirigente locale, in modo del tutto unilaterale, stravolgendo ogni accordo sottoscritto con le scriventi, ha posto in essere l'obbligo per tutto il personale operativo del Comando, di partecipazione ai corsi di guida (2° a 3° grado) dei mezzi pesanti come requisito principale ed insostituibile che dà accesso alla frequentazione ai successivi corsi di formazione, che si effettuano durante l'anno. Infatti il personale



inserito d'ufficio dal Comando, quale discente al corso di patenti, in caso di rinuncia scritta alla partecipazione al corso, si vede recapitare successivamente una lettera riservata a firma del Comandante, che comunica al dipendente che tale rinuncia non può essere accolta e che la stessa preclude al dipendente la partecipazione ad altri corsi formazione;

- 3) Il dirigente continuamente propone soluzioni incentivanti economiche, agevolazioni di assegnazione sia di sede che di turno e con una totale incoerenza con i criteri nazionali consolidati;
- 4) Nonostante diverse segnalazioni da parte delle scriventi sull'improponibilità di effettuare attività di vigilanza gratuita se non per gli enti riconosciuti a livello nazionale, più volte il primo dirigente ha utilizzato personale in servizio ordinario per sopperire alla mancanza di personale in regime volontario, senza mai tenere conto di quanto emanato dalla circolare ministeriale prot. Nr. 11497 del 17/09/2009 che recita: *"Si comunica altresì che i suddetti Comandanti Provinciali potranno autorizzare anche i servizi di vigilanza antincendio a titolo gratuito, in occasione di manifestazioni a scopo benefico, a condizione che il personale VVF si renda volontariamente disponibile a prestare il suddetto servizio gratuitamente al di fuori dell'orario ordinario e straordinario di lavoro e fatto salvo l'importo dovuto per l'eventuale impiego di mezzi di servizio"* ;
- 5) Continui stravolgimenti, a discapito del personale, delle numeriche del personale da impegnare nei servizi di vigilanza a pagamento. In occasione della fiera presso "Il Tarì" di Marcianise, in seguito alla commissione di vigilanza presieduta dal nostro Comandante, il personale inviato a svolgere tale servizio costituito da sempre da nr. 5 unità operative è stato ridotto a nr. 3 unità;
- 6) Contravvenzione a Disposizioni di servizio con comunicazioni dirette ai Capi Turno con gravi disfunzioni per l'organizzazione del lavoro, del soccorso e delle attività integrative;
- 7) Continue accuse al personale operativo in ogni ordine di grado e qualifica, in merito alla poca professionalità e mancato esercizio del proprio dovere. (vedi incontro con il personale del turno B);
- 8) Mancato acquisto dei materiali occorrenti per lo svolgimento degli interventi relativi alla bonifica di imenotteri che sempre più spesso il nostro personale è chiamato a svolgere nel nostro territorio. Alla richiesta di acquisto dell'ufficio magazzino, il Comando risponde per iscritto che "la sintrina", (liquido utilizzato per la bonifica) sarà acquistata il prossimo anno, senza minimamente porsi il problema sul come sarà effettuato il soccorso in mancanza del materiale;



Per quanto non riportato nel presente elenco le scriventi OO.SS. si riservano di portare sul tavolo di conciliazione ulteriori elementi a sostegno di quanto posto in essere con la presente.

Per quanto sopra, e visto che nelle precedenti forme di contrattazione a livello superiore, non sono stati presi dal Sig. Direttore provvedimenti tali da arginare comportamenti e situazioni che hanno condotto a tale stato di risentimento da parte di tutto il personale di tale Comando, si richiede che, l'espletamento del tentativo di raffreddamento sia portato ad un tavolo superiore di concertazione.

Si avvisa, inoltre, che in mancanza di convocazione o di conciliazione, sarà proclamato, con le norme previste dalle citate leggi, lo SCIOPERO dei lavoratori nostri iscritti operanti presso Il Comando Provinciale di Caserta, con tutte le modalità previste dalla normativa vigente.

Nell'attesa, si porgono cordiali saluti.

FP CGIL. VV.F.	FNS CISL	P.A. UIL VV.F.	CONFSAL	CONAPO V.F.
Granello Gaetano	Pollastro Raffaele	Patricello Vincenzo	Porto Pietro	Guido Ettore